

Servizio Personale

Pre-intesa relativa alla costituzione ed ai criteri di ripartizione del Fondo destinato alle risorse decentrate e alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

ANNO 2017

Il giorno 13 Novembre 2017 alle ore 10:30 presso la sede dell'Unione dei Comuni del Frignano si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale. Sono presenti i Sigg.ri:

Dr. Giovanelli Giampaolo	Segretario Generale
Sig.ra Mucciarini Marilena	Responsabile Servizio Personale
Sig. Pasquesi Claudio	Rappresentante FP CGIL
Sig. Tagliaferri Vincenzo	Rappresentante CISL FP Emilia Centrale
Sig.ra Torricelli Sabrina	
Sig. Coratella Federico	SULPM – DiCaap
Sig. Galbucci Giovanni	RSU FP - CGIL
Sig. Morindi Guliano	RSU FP - CGIL
Sig.ra Sarti Patrizia	RSU FP - CGIL
Sig. Sargenti Mattia	RSU FP - CGIL
Sig. Covili Rossano	RSU SULPM - DiCaap

Premessa

Il presente contratto decentrato, secondo la classificazione data dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare 25/2012, rientra nella categoria dei contratti integrativi economici, con cui l'ente definisce in accordo con le OO.SS. e le R.S.U., come utilizzare le risorse disponibili per parte del trattamento economico accessorio del personale dipendente. A tal proposito l'art. 4 comma 2 lett. a) del C.C.N.L. 1 aprile 1999, stabilisce che oggetto di contrattazione sono i criteri generali di ripartizione delle risorse presenti sul fondo.

Nell'ambito delle disposizioni in materia di riordino territoriale previste dal D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 e dalla L.R. Emilia Romagna n. 21/2012, prima la Comunità Montana del Frignano e poi alla subentrata Unione dei Comuni del Frignano è stata interessata alla implementazione di servizi associati da ultimo il conferimento delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria, avvenuto dal 1.1.2014.

Con la sottoscrizione del Contratto decentrato relativo alla costituzione e ripartizione del Fondo destinato alle risorse decentrate anno 2014, le Parti, nelle more dell'approvazione del Contratto Collettivo Decentrato di parte giuridica dell'Unione hanno convenuto di recepire il Contratto decentrato di parte giuridica del Comune di Pavullo n.F.. del 7.6.2005 al fine di applicare i criteri e omogeneizzare i trattamenti economici riconosciuti a tutto il personale trasferito.

Le linee guida ed i principi in esso contenuti sono stati confermati e successivamente il predetto accordo è stato adeguato ogni anno per la sola parte economica.

Al 1.1.2017 la dotazione organica di personale dell'Unione era costituita complessivamente da 68 posti.

L'ente negli ultimi anni ha subito profondi cambiamenti in termini organizzativi e funzionali a seguito del progressivo incremento di servizi gestiti in forma associata a cui si è cercato di far fronte anche con l'impiego di personale in comando dai Comuni dell'ambito territoriale.

Occorre rilevare che la Regione Emilia Romagna ha assorbito le funzioni in materia di Agricoltura e il personale in servizio. Dal 1.4.2016 sono stati trasferiti alla Regione tre dipendenti di cui il Responsabile di Servizio, titolare di P.O. Le somme destinate al suddetto personale di parte fissa ed accessoria finanziate dal Fondo destinato alle risorse decentrate, comunicato alla Regione Emilia Romagna ed ammonta ad € 5.682,45 per 9/12 dell'anno 2016 (da aprile a dicembre) e per l'anno 2017 a regime è quantificato in € 7.576,59.

Con il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali si sono completate le procedure finalizzate a ricoprire due posti vacanti presso il Corpo Unico di P.M., attraverso mobilità esterna fra enti e tramite scorrimento di graduatoria concorsuale ancora valida del Comune di Pavullo.

Non è stato possibile ricoprire tramite mobilità esterna un posto di Assistente Sociale.

Nell'organico dell'Unione non sono previsti Dirigenti e la retribuzione di posizione riconosciuta ai Responsabili titolari di posizioni organizzative è finanziata fuori dal Fondo destinato alle risorse decentrate.

In ragione dell'impiego di personale in comando dai Comuni di Pavullo n.F., Serramazzoni e Pievepelago, si è tenuto conto della presenza in servizio finalizzata al riconoscimento di parte del compenso incentivante la produttività collettiva ed individuale, come di seguito indicato:

- n. 1 Funzionario ai Servizi Informatici t.p. 10 ore settimanali,
- n. 1 Istruttore ai Servizi Informatici t.p. 18/36 fino al 4.5.2017,
- n. 1 R.A.A. a t.p. 18 ore settimanali (Servizio Sociale)
- n. 1 O.S.S. a t.p. 18 ore settimanali (Servizio Sociale)
- n. 1 Istruttore Direttivo a t.p. 5 ore settimanali (Servizio Sociale)
- n. 1 Istruttore Amministrativo a t.p. 10 ore settimanali (Servizio Personale)
- n. 1 Istruttore Amministrativo a t.p. 5 ore settimanali (Servizio Personale)
- n. 1 Istruttore Tecnico a t.p. 18 ore settimanali fino al 30.9.2017 (Centrale Unica Committenza),
- n. 1 Amministrativo a t.p. 5 ore settimanali (Centrale Unica Committenza).

In relazione al rapporto orario e alla presenza assicurata per l'intero anno si considerano mediamente tre unità di personale a cui riconoscere il compenso incentivante la produttività.

Contemporaneamente occorre rilevare che dal 2.1.2017 è stato ripristinato presso l'Unione dei Comuni l'Ufficio del Giudice di Pace con assegnazione di due unità di personale in comando a tempo pieno provenienti rispettivamente dal Comune di Pavullo e dal Comune di Serramazzoni.

In accordo con entrambe le Amministrazioni per l'anno 2017 il compenso incentivante la produttività collettiva verrà riconosciuto dalle due Amministrazioni e rimborsato dall'Unione con imputazione al Bilancio e riparto fra gli enti convenzionati.

In applicazione del D.Lgs. 150/2009 e successive modifiche la ex Comunità Montana del Frignano ha adeguato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi e individuato il Ciclo della gestione della performance collettiva ed individuale negli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione delle attività a valenza triennale ed annuale (RPP ora D.U.P. -Bilancio – Rendiconto, PEG, programma dei LL.PP.).

L'Unione dei Comuni del Frignano ha approvato con deliberazione di Giunta n. 6 del 8.3.2017 il PEG 2017 – 2019, individuato quale Piano della performance organizzativa di ente e individuale.

Con il D.U.P. 2017 – 2019 sono stati inoltre inseriti i progetti e i programmi strategici e di miglioramento/ di innovazione organizzativa e gestionale ai quali si fa riferimento per il riconoscimento dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale del personale.

I programmi e progetti inseriti negli strumenti di programmazione dell'ente saranno sottoposti al monitoraggio ed alla verifica del Nucleo di Valutazione, costituito in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano.

Le modifiche normative approvate con i Decreti Legislativi 74 e 75 del 25.5.2017, attuativi della riforma della Pubblica Amministrazione, di cui alla Legge n. 125/2015, cd. "Riforma Madia", al D. Lgs. 150/2009 e al D. Lgs. 165/2001 impongono l'adeguamento del Contratto Decentrato per le parti in contrasto con la più recente normativa e rimandano al nuovo C.C.N.L., approvato il 21.5.2018 la definizione di diversi istituti contrattuali.

Il D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, art. 23 2. comma, ha introdotto modifiche al D. Lgs. 150/2009 e prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

L'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio con il Fondo anno 2016 rappresenta il nuovo limite che l'Amministrazione non può superare e non è da ridurre automaticamente in consequenza della diminuzione del personale in servizio.

L'anno 2016 rappresenta inoltre il nuovo limite da non superare per il trattamento accessorio riconosciuto ai titolari di posizioni organizzative. Trattandosi di compensi che non sono finanziati dal Fondo vengono indicati in calce al documento utilizzato, esplicativo delle modalità di costituzione del Fondo su schema standard distribuito dalla Ragioneria Generale dello Stato.

In relazione alle diverse problematiche organizzative e gestionali che hanno coinvolto principalmente i due servizi associati della Polizia Municipale e del Servizio Sociale Associato, si è accumulato un ritardo nella definizione della presente intesa che ora si intende recuperare al fine di procedere rapidamente con la definizione delle risorse a disposizione per l'anno 2018 e l'applicazione dei nuovi istituti introdotti dal C.C.N.L. Funzioni Enti Locali del 21.5.2018.

Con Determinazione n. 486 del 5.12.2017 è stato costituito il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 e dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.5.2006 e ss.mm., per la sola parte stabile nell'importo di € 241.042,23.

Le Parti prendono atto che in data 27.12.2017 la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 64 ha ribadito che gli obiettivi a cui tali accordi decentrati debbono tendere sono:

- il miglioramento della funzionalità degli uffici,
- il mantenimento di adeguati standard di qualità nell'erogazione dei servizi,

- l'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa in un contesto che vede sempre minori risorse umane e finanziarie a disposizione,
- Il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali, anche in relazione al coinvolgimento di diverse strutture dell'ente nell'avvio di gestioni in forma associata di funzioni e servizi presso l'Unione dei Comuni del Frignano;

La costituzione del Fondo destinato alle risorse decentrate per l'anno 2017 è meglio dettagliata nel prospetto allegato, compilato su schema della Ragioneria Centrale dello Stato.

Sono portate in detrazione le risorse destinate al personale trasferito alla Regione Emilia Romagna per intero corrispondenti ad € 7.576,59.

RISORSE COMPLESSIVE ANNO 2017

Totale risorse stabili	241.043,24
Totale risorse variabili	11.649,00
Economie anno precedente Fondo incentivi funzioni tecni	5.870,00
TOTALE FONDO	258.562,24

La determinazione del Fondo ottenuto dai trasferimenti comunicati dalle Amministrazioni di provenienza del personale del Servizio Polizia Municipale e del Servizio Sociale Associato è assunto alla parte stabile e consolidata del Fondo.

Le risorse variabili sono state determinate da:

- Art. 15 comma 1 lett. d) del CCNL 1.4.1999: € 3.465,00 relative a funzioni delegate in materia di forestazione, catasto e vincolo idrogeologico già inserite nella costituzione del Fondo della ex Comunità Montana
- Art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999: <u>€ 2.184,00</u> relative al Fondo della ex Comunità Montana, soggette alla certificazione del Nucleo di Valutazione Associato
- Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 <u>€ 6.000,00</u> relativo all'incremento della dotazione organica e dei servizi del Corpo Unico di P.M.

Per la possibile assegnazione delle risorse variabili occorre fare riferimento a specifiche disposizioni normative e contrattuali.

I criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie sono contenuti nel C.C.D.I. del 7.6.2005 e rispondono tuttora alle esigenze organizzative dell'Unione dei Comuni del Frignano.

I compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, di cui all'art. 17, 2.comma lett. a) ed e) del C.C.N.L. 1.4.1999 sono riconosciuti al personale a fronte della partecipazione agli obiettivi inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione, e nel D.U.P. suddivisi fra Strategici, di miglioramento e Innovativi/ di miglioramento, soggetti a rendicontazione e valutazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Nella fase di costituzione del Fondo sono emerse ulteriori criticità in merito all'applicazione del D. Lgs. 50/2016, "Codice dei Contratti Pubblici" che all'art. 113 ha introdotto modifiche alla disciplina in materia di incentivi per funzioni tecniche.

La nuova normativa sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

La Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 7 del 30.3.2017 si è espressa enunciando il seguente principio di diritto. "Gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, L..n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)".

La legge di stabilità 2018, n. 205 del 27.12.2017, all'art. 1, comma 526 ha definitivamente chiarito la portata della norma stabilendo che gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori e forniture, escludendoli pertanto dal computo del valore determinante ai fini del rispetto del limite del Fondo da confrontare con l'annualità 2016:

Il Regolamento che l'Unione deve approvare determinerà i criteri e modalità di riconoscimento dei compensi al personale.

Il Servizio Personale in accordo con il Servizio Lavori Pubblici dell'Unione ha indicato <u>in €</u> 2.870,00 l'ammontare delle risorse a disposizione che vengono riportate nel prospetto allegato nella parte delle risorse variabili non soggette al limite di spesa.

In relazione alle particolari criticità rilevate e riconosciute nello svolgimento dell'attività lavorativa richiesta al personale del Servizio Sociale Associato – Assistenza territoriale e tutela minori, alla disponibilità richiesta al personale in orario extra lavorativo e in orario notturno e/o festivo su disposizioni di Organi diversi e superiori: Arma dei Carabinieri, Tribunale dei minori, ecc., le Parti concordano di riconoscere al personale come individuato dal Responsabile del Servizio associato, con proprio provvedimento, una specifica indennità annua dal 1.1.2017 a fronte di prestazioni rese in condizioni di disagio, come prevista dall'art. 17, lett. e) del C.C.N.L. 1.4.1999, pari ad € 30,00 mensili, corrispondenti ad € 360,00 annui.

Le Parti si impegnano a rivedere tale istituto in sede di approvazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di parte giuridica previsto per l'anno 2018

L'assegnazione delle risorse determinate per l'anno 2017 è la seguente:

Risorse a disposizione € 258.562,24 nel limite del 2016

L'assegnazione delle risorse determinate per l'anno 2017 è la seguente:

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2017	IMPORTI
Art. 17 lettera e) del C.C.N.L. del 1.4.1999:	35.500,00
Indennità di disagio del personale delle categorie B) C) e D)	
Art. 17 lettera b) del C.C.N.L. del 1.4.1999:	29.896,35
Progressione economica del personale nella categoria	
Art 17 lettera f) del C.C.N.L. del 1.4.1999:	23.000,00
Indennità di responsabilità al personale categorie B, C, D.	
Art. 31, comma 2 del C.C.N.L. 6.7.1995:	68.000,00
Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni orarie	

Inquadramento in categ, c) Agenti P.M.	789,00
Art. 17 lettera a) del C.C.N.L. 1.4.1999: Produttività collettiva	76.060,57 di cui € 2.876,00 relativi a incentivi funzioni tecniche
Art. 33 C.C.N.L. 22.1.2004: Indennità di comparto – quota b)	25.316,32
TOTALE	258.562,24

Le risorse a disposizione per l'anno 2017 non consentono di dare nuovamente applicazione all'istituto della progressione economica all'interno della categoria, bloccato dall'anno 2010.

La presente intesa unitamente alla relazione illustrativa prevista da Circolare della Ragioneria dello Stato n. 25/2012 dovrà essere inviata al Revisore dei Conti per i controlli di competenza.

Pavullo n.F. 13.11.2017

La Delegazione trattante di parte pubblica:

Dr. Giovanelli Giampaolo – Segretario Generale Mucciarini Marilena – Responsabile del Personale

Le Rappresentanze sindacali:

Sig. Pasquesi Claudio	Rappresentante FP CGIL
Sig. Tagliaferri Vincenzo	Rappresentante CISL FP Emilia
Sig.ra Torricelli Sabrina	Centrale
Sig. Coratella Federico	SULPM – DiCaap
Sig. Galbucci Giovanni	RSU FP - CGIL
Sig. Morindi Guliano	RSU FP - CGIL
Sig.ra Sarti Patrizia	RSU FP - CGIL
Sig. Sargenti Mattia	RSU FP - CGIL
Sig. Covili Rossano	RSU SULPM - DiCaap